



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 5 del 10/01/2013

AUTORITA' DI BACINO DELLA BASILICATA

Piano assetto idrogeologico - Il aggiornamento 2011.

VISTA la Legge Regionale 25 gennaio 2001, n.2, di “Costituzione dell’Autorità di Bacino della Basilicata” e le successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge Regionale 26 febbraio 2003, n.10, riportante “Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 25 gennaio 2001, n.2” che all’art.1 prevede, ai fini della validità delle adunanze e deliberazioni del Comitato Istituzionale dell’AdB, la sola maggioritaria rappresentanza territoriale nel caso in cui i punti all’ordine del giorno non riguardino le altre Regioni e Province;

VISTO il D.lgs. 3 aprile 2006 n. 152, avente ad oggetto: “Norme in materia ambientale”;

VISTO in particolare, il comma 8 dell’art. 65 di detto D.lgs., che consente l’adozione di Piani di Bacino anche per sottobacini e per stralci relativi a settori funzionali;

RICHIAMATA la Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 26 del 5.12.2001 con la quale è stata approvata la prima stesura del Piano di Bacino Stralcio per la Difesa dal Rischio Idrogeologico (PAI) e la Deliberazione n. 16 del 10/10/2011 con la quale è stato approvato l’ultimo e vigente aggiornamento del PAI;

VISTO l’art. 1, comma 7 della Normativa di Attuazione del PAI laddove è stabilito che le previsioni del P.A.I. sono aggiornate con cadenza annuale, in relazione a nuove condizioni emergenti dall’evoluzione del quadro conoscitivo e dagli effetti degli interventi realizzati, secondo le modalità riportate all’articolo 25 della NdA stessa;

RILEVATO che il vigente art. 25 delle Norme di Attuazione del PAI consente, in occasione dell’aggiornamento del Piano, di inserire modifiche al PAI in relazione a “segnalazioni” da parte di soggetti pubblici e privati e valutazioni eseguite dalla struttura tecnica dell’AdB;

VISTA la deliberazione n. 18 del 18 novembre 2011 con la quale il Comitato Istituzionale dell’AdB ha adottato, ai sensi dell’art. 25 delle Norme di Attuazione del Piano Stralcio per la Difesa dal Rischio Idrogeologico, il secondo aggiornamento 2011;

CONSIDERATO che sulla scorta di un’approfondita ed accurata istruttoria la Segreteria Tecnica Operativa dell’AdB ha proposto al Comitato Tecnico le proprie valutazioni in merito alle osservazioni

pervenute;

PRESO ATTO delle valutazioni e delle controdeduzioni espresse dal Comitato Tecnico nella seduta del 16/2/2012;

CONSIDERATO che a causa della vacanza del Segretario Generale protrattasi fino al 23 ottobre u.s. non è stato possibile concludere l'iter di approvazione dell'aggiornamento;

CONSIDERATO che durante i dodici mesi intercorsi dalla data di adozione ad oggi sono emersi elementi conoscitivi nuovi rispetto alla versione del Piano adottato, acquisiti mediante osservazioni documentate pervenute all'AdB;

CONSIDERATO che anche per la irritualità della procedura temporale con la quale si giunge alla approvazione definitiva dell'aggiornamento è stata acquisita l'istruttoria tecnica effettuata dalla S.T.O. delle osservazioni pervenute successivamente alla seduta del Comitato Tecnico del 16/2/2012;

PRESO ATTO che il Comitato Tecnico nella seduta dell'11/12/2012 ha condiviso la opportunità di prendere in considerazione tali osservazioni, riguardo alle quali ha confermato le valutazioni formulate dalla S.T.O.;

CONSIDERATO che le osservazioni complessivamente pervenute riguardano i comuni di Tolve, Montescaglioso, Lauria e Pignola;

CONSIDERATO che le controdeduzioni di tutte le osservazioni pervenute, rispetto al piano adottato il 18 novembre 2011, hanno comportato alcune modifiche alle aree a rischio comprese nei territori dei comuni di Tolve, Lauria e Pignola;

RITENUTO di dover far proprie le valutazioni e le controdeduzioni espresse dal Comitato Tecnico nelle sedute del 16/2/2012 e dell'11/12/2012;

RITENUTO pertanto, di dover approvare il secondo aggiornamento 2011 del Piano Stralcio per la Difesa dal Rischio Idrogeologico;

PRESO ATTO che il presente provvedimento non comporta impegni di spesa; Ad unanimità di voti

DELIBERA

per le motivazioni indicate nella parte narrativa, che qui si intendono integralmente riportate,

- di approvare il secondo aggiornamento 2011 del Piano Stralcio per la Difesa dal Rischio Idrogeologico, comprendente:

le aree di versante incluse nei territori extraurbani di: AVIGLIANO, CALCIANO, CAMPOMAGGIORE, CASTELLUCCIO INF., CASTELLUCCIO SUP., FILIANO, FORENZA, GINOSA, GRASSANO, GROTTOLE, MIGLIONICO, PIGNOLA, POMARICO, SAN CHIRICO NUOVO, SAN SEVERINO LUCANO, TITO, VIGGIANELLO, oltre che nei seguenti sei comuni limitrofi, interessati marginalmente: ABRIOLA, CHIAROMONTE, FRANCAVILLA IN SINNI, GARAGUSO, OLIVETO LUCANO E TRICARICO;

le nuove aree a rischio idrogeologico e/o la modifica di aree già esistenti derivanti dalle segnalazioni ai

sensi dell'art. 25 delle Norme di Attuazione del PAI nei comuni di: ALIANO, ALTAMURA, EPISCOPIA, FERRANDINA, GORGOGLIONE, GRAVINA IN PUGLIA, LATRONICO, LAURIA, MONTESCAGLIOSO, NOEPOLI, PIETRAGALLA, PIGNOLA, POTENZA, ROTONDELLA, SENISE, STIGLIANO, RIVELLO, TOLVE, VIGGIANO.

Le disposizioni del PAI aggiornato, a far data dalla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, hanno carattere immediatamente vincolante per le Amministrazioni ed Enti pubblici, nonché per i soggetti privati, ai sensi dell'art. 65 comma 4 del D.lgs. 152/2006;

- di pubblicare il dispositivo della presente deliberazione sul sito Web dell'Autorità di Bacino della • Basilicata, sui Bollettini Ufficiali delle Regioni Basilicata, Puglia e Calabria e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;

- di trasmettere copia del presente provvedimento al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e alle Regioni Basilicata, Puglia e Calabria;

- di trasmettere ai comuni interessati copia della documentazione del secondo Aggiornamento 2011 del PAI.

Il Segretario Generale
Ing. Antonio Anatrone

Tutti gli atti ai quali si fa riferimento nel presente provvedimento sono depositati presso la Segreteria dell'Autorità di Bacino della Basilicata
